

Oggetto: Bando di concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case, ai sensi della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 13, recante "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento".

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Spett.le Comune di SEDINI

Via la Rampa 20 – 07035 SEDINI

PEC: : protocollo@pec.comune.sedini.ss.it

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____, residente in _____ Via _____

n. _____ Codice Fiscale _____ telefono _____

email _____ PEC _____

in qualità di:

Proprietario

Futuro acquirente

Altro (specificare): _____

dell'immobile sito nel Comune di Sedini, via/piazza _____

n. _____, identificato in catasto al Foglio _____ mappale _____ subalterno _____,

cui fa riferimento la presente istanza di concessione contributo

CHIEDE

di partecipare al bando permanente per la CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE, NELLA MISURA DEL 50% DELLA SPESA E COMUNQUE PER L'IMPORTO MASSIMO DI € 15.000,00, ALL'INTERNO DELL'ABITATO DEL COMUNE DI SEDINI.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 (dichiarazione sostitutiva di certificazione) e dell'articolo 47 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) del DPR 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere relative alle dichiarazioni contenute nella presente richiesta e della conseguente decadenza dai benefici (artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

(Barrare la/e casella/e corrispondente/i alla/e dichiarazione/i resa/e):

• Di partecipare al bando per l'assegnazione del contributo per il seguente intervento:

Acquisto dell'immobile indicato in premessa;

Ristrutturazione Edilizia dell'immobile indicato in premessa;

Acquisto e Ristrutturazione Edilizia dell'immobile indicato in premessa;

per un importo di spesa presuntivo dell'intervento pari ad € _____ (diconsi euro _____/_____).

La richiesta del contributo è

pertanto individuata nell'importo di € _____ (diconsi euro _____)

_____ / ____) pari al 50% della spesa prevista e comunque in misura non superiore ad € 15.000,00.

- Di possedere il requisito per la partecipazione al presente bando in quanto:
 - Richiedente residente nel Comune di Sedini
(ovvero, in alternativa)
 - Richiedente residente in Sardegna in un Comune non beneficiario dei fondi di cui al presente bando (Comune sopra i 3000 abitanti)
(ovvero, in alternativa)
 - Richiedente avente residenza in un comune non ricadente nel territorio della Sardegna;
- Di essere in merito a conoscenza che i beneficiari non residenti dovranno trasferire la residenza anagrafica nel Comune di Sedini, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori (se l'intervento prevede la ristrutturazione).
- Di possedere i seguenti requisiti di premialità come individuati dalla Deliberazione di Giunta Comunale n.72 del 15/09/2022 e n. 19/48 del 01/06/2023:
 - Richiedente che trasferisce la propria residenza da un altro Comune
 - Richiedente che esegue lavori di ristrutturazione nel centro storico
 - Richiedente il cui proprio nucleo familiare è costituito da 4 componenti e più (attestato da certificazione anagrafica)
 - Richiedente che acquista e ristruttura un immobile dichiarato inagibile (di cui si allega dichiarazione degli estremi del certificato di inagibilità o copia dello stesso);
 - Richiedenti identificabili come "giovani coppie" (come da specificazione contenuta nel bando).
- che l'ISEE in corso di validità del proprio nucleo familiare è di € _____ ed è stato rilasciato in data _____ dall'Ente _____;

DICHIARA, inoltre:

- Di essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione indicati nell'avviso e nelle normative di riferimento ivi indicate;
 - Che tutte le informazioni fornite nella presente domanda corrispondono al vero;
 - **Di conoscere ed accettare tutte le condizioni previste dal bando, ed in particolare:**
- 1) il contributo è concesso per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione in cui il nucleo familiare (attuale o in fase di costituzione) del richiedente ha la residenza anagrafica o in cui la trasferirà, e la cui proprietà fa o farà capo al suddetto nucleo familiare. La categoria catastale dell'alloggio acquistato o ristrutturato deve essere residenziale e diversa da A1, A8 e A9. In caso di ristrutturazione, la categoria catastale di partenza può essere di qualsiasi tipo, ad eccezione delle summenzionate categorie A1, A8 e A9. La residenza può essere trasferita entro 18 mesi, dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
 - 2) il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l'acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000;
 - 3) il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l'importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario;
 - 4) il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un'altra abitazione;

- 5) il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna. Si specifica che in caso di nucleo familiare costituendo, la domanda è ammissibile se almeno un componente sia residente in un Comune non inserito nell'elenco dei piccoli comuni della Sardegna;
- 6) gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- 7) l'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio. Si specifica che l'intervento di ristrutturazione non può riguardare esclusivamente pertinenze dell'alloggio/edificio;
- 8) il beneficiario è obbligato a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. Si precisa che al nucleo familiare del richiedente il contributo per la sola ristrutturazione deve fare capo la piena ed esclusiva proprietà dell'alloggio oggetto di intervento;
- 9) il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione. A partire dall'anno 2023 e sino alla durata della misura, entro il 31 dicembre di ciascun anno i Comuni inviano all'Assessorato regionale competente i verbali redatti in occasione dei controlli effettuati dal Comune per verificare l'effettiva e stabile dimora del beneficiario nell'abitazione oggetto di contributo;
- 10) nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato;
- 11) i lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- 12) le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo dell'abitazione;
- 13) tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi;
- 14) il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa. Si specifica che non possono beneficiare del contributo i nuclei familiari che abbiano fruito di altri contributi o agevolazioni la cui disciplina, anche regolamentare, preveda il divieto di cumulo con altri contributi aventi ad oggetto l'acquisto e/o ristrutturazione della prima casa di abitazione, a prescindere dall'arco temporale al quale il suddetto divieto si riferisce. In ogni caso, non sono ammessi i nuclei familiari che abbiano già beneficiato dell'agevolazione di cui alla legge regionale 30 dicembre 1985, n. 32;
- 15) al momento della pubblicazione del bando comunale sono ammessi gli acquisti effettuati e i lavori iniziati successivamente alla data del 10 marzo 2022;

DICHIARA, infine:

di aver preso visione delle informative inerenti il trattamento dei dati personali e sulla privacy resa disponibile *nel link*:

https://comune.sedini.ss.it/media/acfupload/informativa_privacy_sito_internet_istituzionale.pdf

, e di averle comprese in tutte le loro parti e di autorizzarne il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto nella medesima informativa ed in quella rinvenibile all'allegato 1 bis, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) e lett. c), del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali".

In Fede

Si allega copia del documento di riconoscimento valido (non necessario se la firma è apposta digitalmente)